

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-1386 del 19/03/2018
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59. Autorizzazione Unica Ambientale (AUA). Ditta GA Ricambi S.p.A. di San Cesario sul Panaro, impianto di via della Meccanica 30, San Cesario sul Panaro (MO). Riferimento n. 548/16 del SUAP del Comune di San Cesario sul Panaro.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-1439 del 19/03/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno diciannove MARZO 2018 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

D.P.R. 13 MARZO 2013 n° 59. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA). DITTA GA RICAMBI S.P.A. DI SAN CESARIO SUL PANARO, IMPIANTO DI VIA DELLA MECCANICA 30, SAN CESARIO SUL PANARO (MO). RIFERIMENTO N° 548/16 DEL SUAP DEL COMUNE DI SAN CESARIO SUL PANARO.

La Legge 4 aprile 2012, n° 35 (di conversione del Decreto Legge 9 febbraio 2012, n° 5), approvando disposizioni in materia di semplificazione e sviluppo, ha previsto all'articolo 23 l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per le piccole e medie imprese, demandando ad un successivo Regolamento la disciplina di dettaglio.

In attuazione di tale disposizione è stato emanato il DPR 59/13, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale".

In particolare:

- l'articolo 2, comma 1, lettera b, attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive, ai sensi dell'articolo 7 del DPR 160/10, oppure nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della L. 241/90;
- il Capo II riporta le procedure per il rilascio, il rinnovo e la modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

Si richiamano inoltre:

- Il D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii, recante "Norme in materia ambientale";
- le pertinenti norme settoriali oggi vigenti.
- la L.R. 13/15 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" che assegna le funzioni amministrative in materia di AUA all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);

La ditta GA Ricambi S.p.A. con sede legale e impianto ubicati in via della Meccanica 30, San Cesario sul Panaro (MO), ha presentato al SUAP del Comune di San Cesario sul Panaro la domanda di A.U.A. recepita con protocollo n° 548 del 16 luglio 2016. Il SUAP ha trasmesso la domanda alla SAC di ARPAE Modena che l'ha assunta agli atti con protocollo n° 14286 pratica n° 23468 del 29 luglio 2016.

La domanda è stata perfezionata con le integrazioni volontarie assunte agli atti della SAC di ARPAE Modena con protocollo n° 21683 del 6 novembre 2017 con le quali si dichiara che la ditta opera lo scarico in fognatura pubblica dei reflui domestici provenienti dai servizi igienici e da un piccolo refettorio aziendale. La ditta dichiara inoltre di non avere attive sorgenti di rumore salvo un gruppo elettrogeno di emergenza per il quale è garantita una emissione rumorosa inferiore ai 65 DBA.

La ditta GA Ricambi S.p.A. di San Cesario sul Panaro, nell'impianto di via della Meccanica 30, San Cesario sul Panaro, svolge attività di Vendita ricambi macchine movimento terra.

Con riguardo all'impianto di cui al presente atto, la ditta chiede di ricomprendere nell'A.U.A. i seguenti titoli abilitativi:

- Autorizzazione agli scarichi di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125).

Con riguardo all'impianto di cui al presente atto, è stato rilasciato in passato il titolo abilitativo in materia ambientale di seguito indicato

- Determinazione della Provincia Modena rilasciata con n° 134 del 5 agosto 2011 di autorizzazione allo scarico nella stessa falda di acque utilizzate per scopi geotermici di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125).

Considerato che la ditta ha attraversato vicissitudini economiche per cui ha cessato l'attività per un lungo periodo e per tale motivo l'autorizzazione allo scarico rilasciata è nel frattempo scaduta.

Considerato infine che la ditta ha ripresentato nuova domanda di A.U.A. richiedendo di considerare valida tutta la documentazione prodotta nel corso della prima istruttoria per il rilascio dell'autorizzazione.

E' stato acquisito come contributo istruttorio il parere del ST distretto Area centro di ARPAE Modena con protocollo n° 4043 del 26 febbraio 2018 relativamente allo scarico idrico.

La documentazione presente agli atti dei competenti uffici consente di effettuare la relativa istruttoria.

Sulla base delle risultanze dell'istruttoria, si può procedere al rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale con le relative prescrizioni, conformemente alle disposizioni di cui al DPR 59/13, comprensiva dei titoli ambientali necessari per lo svolgimento della attività nell'impianto di cui al presente atto.

La responsabile del procedimento è la Dr.ssa Barbara Villani, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di ARPAE di Modena.

Il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 e la responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dr.ssa Barbara Villani, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di ARPAE di Modena, con sede in Modena, via P. Giardini n. 472/L.

Le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/03 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria della S.A.C. di ARPAE di Modena, con sede in Modena, via P. Giardini n. 472/L e visibile sul sito web dell'Agenzia [www.arpae.it](http://www.arpae.it).

Per quanto precede,

### la Dirigente determina

- 1) di rilasciare l'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'articolo 3 del DPR 59/13 al gestore della ditta GA Ricambi S.p.A. di San Cesario sul Panaro per l'impianto ubicato in via della Meccanica 30, San Cesario sul Panaro (MO), che comprende i seguenti titoli ambientali:
  - Autorizzazione agli scarichi di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125).
- 2) Di stabilire che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi di cui al punto 1) sono contenute negli allegati di seguito elencati e costituenti parte integrante del presente atto:
  - Allegato Acqua – Attività di scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125).
- 3) Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.
- 4) Di disporre che il presente provvedimento ha durata pari a 15 anni dal 16 marzo 2018 con scadenza al **15 marzo 2033**.
- 5) Di stabilire che l'eventuale domanda di rinnovo dovrà essere inoltrata, conformemente al modello predisposto dall'Autorità Competente e completa di tutta la documentazione necessaria, con almeno sei mesi di anticipo rispetto alla scadenza sopra indicata, conformemente all'articolo 5, commi 1 e 2 del DPR 59/13.
- 6) Eventuali modifiche che si intendono apportare all'autorizzazione o all'impianto, oppure variazioni del Gestore (persona fisica o giuridica), devono essere comunicate all'Autorità competente, ai sensi dell'articolo 6 del DPR 59/13, che provvederà ad aggiornare l'autorizzazione ovvero a richiedere la presentazione di nuova domanda.
- 7) Di trasmettere la presente autorizzazione al SUAP del Comune di San Cesario sul Panaro.
- 8) Di informare che:
  - a) Al fine di verificare la conformità dell'impianto e delle emissioni rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, comprensivo degli allegati, si individuano ai sensi delle vigenti "norme settoriali" le seguenti Autorità competenti per il controllo e relativi atti collegati per i seguenti titoli abilitativi:

Titolo ambientale	Autorità di controllo
Autorizzazione allo scarico nella stessa falda di acque utilizzate per scopi geotermici	S.A.C. ARPAE di Modena

- b) L'Ente di cui sopra, ove rilevi situazioni di non conformità, rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, procederà secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale di settore;
- c) Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data del rilascio della autorizzazione.
- 9) Si dà atto che l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 59/13, costituisce un sub-procedimento che confluisce in un Atto di competenza dello Sportello Unico del Comune di San Cesario sul Panaro, Struttura competente al rilascio dell'A.U.A. Il presente atto è pertanto escluso dalle verifiche in materia di documentazione anti-mafia da parte della S.A.C. di ARPAE di Modena.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA  
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI e CONCESSIONI  
DI ARPAE MODENA

Dr.ssa Barbara Villani

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

*da sottoscrivere in caso di stampa*

La presente copia, composta di n. \_\_\_\_ fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

## Allegato ACQUA

Ditta G.A. S.p.A. di San Cesario sul Panaro, impianto di via della Meccanica 30, San Cesario sul Panaro (MO).

Settore ambientale interessato	Titolo ambientale
ACQUA	<b>Scarichi di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125)</b> <b>Scarico nella stessa falda di acque utilizzate per scopi geotermici</b>

### A – Premessa normativa

La Regione Emilia Romagna con Atto Deliberativo di Giunta n° 1053 del 9 giugno 2003 ha emanato la direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs 11 maggio 1999 n° 152 e ss. mm. e ii. recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento.

In attuazione dell'articolo 39 del D.Lgs 152/99 è stato approvato l'Atto Deliberativo della Giunta della Regione Emilia Romagna n° 286 del 14 febbraio 2005 "Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne".

La parte terza del D.Lgs 3 aprile 2006, n° 152 "Norme in materia ambientale" ha abrogato e sostituito il D.Lgs 11 maggio 1999 n° 152.

Con l'articolo 124, comma 1, D.Lgs 152/06 viene previsto che tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati.

La Regione Emilia Romagna ha successivamente emanato la Legge Regionale 1 Giugno 2006, n° 5 con la quale viene confermata la validità giuridica ed applicativa di entrambe le direttive regionali sopra richiamate in attuazione al D.Lgs 152/06 e ss. mm. e ii.

Con l'Atto Deliberativo della Giunta della Regione Emilia Romagna n° 1860 del 18 Dicembre 2006 vengono emesse le "Linee guida di indirizzo per la gestione delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di prima pioggia in attuazione della D.G.R. n° 286/05".

Il Decreto Presidente della Repubblica 19 ottobre 2011, n° 277 ha introdotto criteri di "Semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale – Scarichi acque – Impatto acustico".

## **B – Parte descrittiva**

La ditta G.A. S.p.A. di San Cesario sul Panaro, nell'impianto di via della Meccanica 30, San Cesario sul Panaro, svolge attività di Vendita ricambi macchine movimento terra.

Relativamente agli scarichi di acque reflue, si ha la seguente configurazione:

- le acque reflue provenienti dal piccolo refettorio aziendale e dai servizi igienici dello stabilimento, previo trattamento mediante fosse biologiche, sono convogliate nella pubblica fognatura di San Cesario sul Panaro;
- la ditta dispone di un impianto geotermico a ciclo aperto a servizio dell'impianto di riscaldamento e condizionamento dello stabilimento;
- la ditta ha perforato due pozzi (uno di presa e uno di resa) funzionali all'impianto geotermico a ciclo aperto, che servirà per riscaldare in inverno e raffrescare in estate gli uffici;
- l'acqua prelevata dal pozzo di presa verrà impiegata per l'alimentazione di uno scambiatore di calore a piastre, collegato a due pompe di calore e, successivamente, reimpressa mediante un pozzo di resa nel sottosuolo, nella stessa falda da cui avviene il prelievo;
- il fabbisogno idrico annuale stimato per il funzionamento dell'impianto è pari a 20.000 m<sup>3</sup>, dei quali 15.120 m<sup>3</sup> in inverno e 4.384 m<sup>3</sup> in estate; un quantitativo pari a circa 4000 m<sup>3</sup> del totale delle acque prelevate verrà utilizzato per il reintegro della vasca antincendio e, in parte, per l'irrigazione delle aree verdi aziendali;
- le acque prelevate e scaricate nella stessa falda subiranno un aumento della temperatura stimato in 5°C e non saranno soggette ad alcuna alterazione chimica;
- i pozzi di presa e di resa intercettano le acque dell'acquifero situato ad una profondità compresa tra i 43 e i 58 m dal piano campagna, mentre i pozzi ad uso acquedottistico, presenti nell'intorno, prelevano a profondità maggiori di 75 m dal piano campagna;

Ai sensi del D.Lgs 152/06 e della D.G.R. 1053/03, le acque reflue del refettorio e dei servizi igienici sono classificabili come "acque reflue domestiche" e sono pertanto sempre ammesse in pubblica fognatura ai sensi del Regolamento ATO del Servizio idrico integrato.

Il processo produttivo non genera scarichi di acque tecnologiche di processo e quelle eventualmente prodotte sono smaltite ai sensi della normativa sui rifiuti.

L'approvvigionamento idrico risulta essere garantito mediante allacciamento al pubblico acquedotto.

## **C – Istruttoria e pareri**

Richiamata la Determinazione del Servizio competente della Provincia di Modena n° 134 del 5 agosto 2011, di autorizzazione allo scarico della ditta G.A. S.p.A. per l'impianto di via dell'Elettronica, San Cesario sul Panaro (MO).

Preso atto che nella domanda di Autorizzazione Unica Ambientale è stato dichiarato che non sono intervenuti cambiamenti rispetto alla situazione autorizzata con la Determinazione di cui sopra.

Vista ed esaminata la documentazione tecnica allegata all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale.

Visto il parere tecnico espresso dal Gestore S.T. Area Centro di ARPAE Modena acquisito agli atti con protocollo n° 4043 del 26 febbraio 2018 con il quale si riconferma quanto già espresso con precedente parere protocollo PGMO/2011/8802 del 16 giugno 2011.

Ritenuto di rilasciare per l'impianto geotermico in questione, pur non esistendo disposizioni e regolamentazioni specifiche in materia, l'autorizzazione allo scarico, oggetto di domanda, prevedendo mediante prescrizioni una serie di cautele ed accorgimenti tecnici, finalizzati a verificare che le acque reimmesse in falda abbiano le stesse caratteristiche qualitative di quelle prelevate;

#### **D – Prescrizioni e disposizioni**

- 1) **E' autorizzato** il gestore della ditta G.A. S.p.A., con sede legale e impianto di via della Meccanica 30, San Cesario sul Panaro, **a scaricare nella stessa falda da cui sono state prelevate le acque utilizzate a scopo geotermico** dell'impianto a servizio dell'attività di Vendita ricambi macchine movimento terra, in conformità a quanto riportato negli allegati tecnici all'istanza di autorizzazione unica ambientale.
- 2) Si stabilisce in circa **16.000 metri cubi annui** il quantitativo massimo di acque movimentate dall'impianto.
- 3) La reimmissione di acque nella stessa falda da cui è stata prelevata avviene tramite un pozzo di resa ad una profondità compresa tra i 43 e i 58 m dal piano campagna.
- 4) Il pozzo di resa deve essere realizzato in modo da garantire la perfetta tenuta nell'attraversamento degli strati sottostanti.
- 5) Le caratteristiche chimiche delle acque scaricate nel pozzo di resa non dovranno subire variazioni quali – quantitative.
- 6) Si individua come manufatto di prelievo ai fini dei campioni fiscali il pozzetto di ispezione da ubicarsi subito a monte del pozzo di resa.

Il personale tecnico dell'Autorità di controllo è autorizzato ad effettuare all'interno dell'insediamento tutte le ispezioni che ritenga necessarie per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi.

- 7) Ai fini del monitoraggio degli effetti dell'impianto sulla falda, deve essere utilizzato il piezometro posto a valle del punto di reimmissione lungo la linea di flusso.

- 8) Dovrà essere installato un contatore volumetrico immediatamente a monte del punto di reimmissione delle acque nel pozzo di resa.
- 9) È vietato immettere additivi nelle acque prelevate ad uso geotermico dal pozzo di presa.
- 10) Va effettuata periodica manutenzione del sistema per evitare intasamenti e controllare l'efficienza del sistema.
- 11) Successivamente a un fermo impianto per eventuali manutenzioni, la riattivazione dell'impianto dovrà prevedere la confluenza delle prime acque da scaricare nella vasca antincendio, prima di riprendere la reimmissione delle stesse in falda mediante il pozzo di resa.
- 12) È vietata l'immissione, anche occasionale ed indiretta, nel ricettore finale delle sostanze di cui è tassativamente vietato lo scarico ai sensi dell'articolo 81 del Regolamento Quadro per la disciplina del servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale 4 di Modena.
- 13) Deve essere mantenuta a disposizione dell'organo di controllo la documentazione comprovante la manutenzione e la gestione dell'impianto.  
Tale documentazione deve contenere:
  - i certificati degli eventuali autocontrolli analitici effettuati;
  - indicazioni circa gli interventi strutturali e impiantistici effettuati al fine di mantenere in perfetta efficienza l'impianto;
- 14) Dovranno essere mantenuti in efficienza idonei contatori volumetrici nei punti di approvvigionamento e distinti per i vari utilizzi.
- 15) L'esercizio nell'insediamento di attività comportante l'impiego di acqua per usi diversi da quelli indicati, e conseguente diversa natura degli scarichi, comporta l'obbligo di preventivo conseguimento di una nuova autorizzazione, antecedente all'avvio di qualsiasi nuova o diversa attività.
- 16) È fatto obbligo dare immediata comunicazione, alla SAC ARPAE di Modena, al Comune di San Cesario sul Panaro e al ST distretto Area Centro di ARPAE Modena di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.
- 17) **Entro il 30 aprile di ogni anno** dovrà essere inviata alla SAC ARPAE di Modena una comunicazione, anche in forma di semplice tabella, riportante il riassunto dei risultati analitici ottenuti sulle acque utilizzate ad uso geotermico riferiti all'anno precedente; dovranno inoltre essere indicati i volumi di acque movimentate.

- 18) Le analisi delle acque da rimettere in falda dovranno essere effettuate sia nel punto di prelievo sia nel nuovo piezometro, sui seguenti parametri: pH, Conducibilità, Ammoniaca (NH<sub>4</sub>), Nitriti (NO<sub>2</sub>), Nitrati (NO<sub>3</sub>), Idrocarburi totali, Zinco, Piombo, Rame, Cadmio, Cromo Totale, Cromo VI, Coliformi Totali, E.Coli, ed Enterococchi; le analisi chimiche e battereologiche medesime sono **da effettuarsi su base semestrale**.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA  
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI e CONCESSIONI  
DI ARPAE MODENA

Dr.ssa Barbara Villani

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

*da sottoscrivere in caso di stampa*

La presente copia, composta di n. \_\_\_\_ fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**